



PROGETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO GIOVANI AMMINISTRATORI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

**I LAVORI PUBBLICI NEGLI ENTI LOCALI
31/03/2021**

Docente :
Luciana Mellano

Con il finanziamento di:



Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Indice



Definizione strategie di gara e sistemi criteriali
Affidamenti – Importi e Procedure
Introduzione normativa semplificazioni L.120/2020
Centrali di Committenza
Procedure Telematiche – Monitoraggi

Definizione strategie di gara e sistemi criteriali



I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta, al contrario sono previsti al fine di **garantire la possibilità di una concorrenza effettiva** tra operatori economici.

DEFINIZIONE DEI CRITERI :

È un **parametro di selezione della migliore offerta** in base al quale la **S.A.** affida l'esecuzione di un **contratto pubblico** ad operatori economici.

I criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto (in particolare, criteri oggettivi quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali connessi all'oggetto dell'appalto), vengono esplicitati **all'interno dei documenti di gara.**



I documenti di gara elencano inoltre i **criteri di valutazione** dell'offerta e la ponderazione relativa da attribuire a ciascuno di essi. Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti, ove necessario, sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi.

I criteri di aggiudicazione sono inoltre accompagnati da specifiche che consentono alla stazione appaltante di verificare le informazioni fornite dagli operatori economici, al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione adottati.



Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla S.A. un **potere di scelta illimitata dell'offerta**. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Le S.A. verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.

Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le S.A. , nel rispetto dei **principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento**, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'art. 96.



Il Codice dei Contratti Pubblici prevede i seguenti criteri di aggiudicazione:

Minor prezzo :

È un **criterio di aggiudicazione** mediante il quale la **_S.A.** confronta le offerte con riguardo al **maggior ribasso di prezzo rispetto alla base d'asta.**

Il criterio del minor prezzo può essere adottato nei soli casi di: **servizi e forniture** con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

La verifica di congruità delle offerte avviene attraverso metodi di calcolo previsti dal codice dei contratti pubblici (art. 97, comma 2). Il metodo di calcolo, prescelto con sorteggio da parte del **RUP** o della Commissione giudicatrice, fissa una soglia di anomalia il cui raggiungimento o superamento esclude il ribasso dall'aggiudicazione.



Offerta economicamente più vantaggiosa costo/efficacia

È il **criterio di aggiudicazione** mediante il quale la **S.A.** confronta prezzi e costi delle offerte con riguardo al **miglior rapporto costo/efficacia in relazione al ciclo di vita** del prodotto, servizio o lavoro.

I costi del ciclo di vita comprendono tutti i costi, o parte di essi, legati al ciclo di vita di un prodotto, di un servizio o di un lavoro. Si tratta di:

- **costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o da altri utenti** (costi relativi all'acquisizione; connessi all'utilizzo, quali consumo di energia e altre risorse; di manutenzione; relativi al fine vita, come i costi di raccolta, di smaltimento e di riciclaggio);
- **costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita**, purché il loro valore monetario possa essere determinato e verificato.



I costi del ciclo di vita possono includere anche i costi delle emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

Quando valuta i costi utilizzando un sistema di costi del ciclo di vita, la stazione appaltante indica **nei documenti di gara i dati** che gli offerenti devono fornire **e il metodo** che essa impiegherà al fine di determinare i costi del ciclo di vita sulla base di tali dati.

L'offerta che presenta **il prezzo o il costo più vantaggioso** in rapporto al criterio di comparazione costo/efficacia quale costo del ciclo di vita **si aggiudica la gara**.

Metodi comuni per la valutazione del costo del ciclo di vita sono stati approvati all'interno di alcuni atti legislativi dell'Unione europea (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – Allegato XVIII).



Offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo:

È un **criterio di aggiudicazione** mediante il quale la **S.A.** confronta le offerte con riguardo al **miglior rapporto qualità/prezzo**.

È prescritto obbligatoriamente dal **Codice dei Contratti Pubblici** in caso di:

- contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica e ai servizi ad alta intensità di manodopera (esclusi i casi di ricorso alla procedura degli **affidamenti diretti**);
- contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e di altri servizi di natura tecnica e intellettuale di **importo pari o superiore a 40.000 euro**;
- contratti di servizi e forniture di **importo pari o superiore a 40.000 euro** caratterizzati da notevole **contenuto tecnologico** o che hanno un **carattere innovativo**.



Il criterio viene inoltre applicato in caso di ipotesi speciali, tra cui:

- Dialogo competitivo ;
- partenariato per l'innovazione;
- affidamento di servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi;
- servizi di ristorazione;
- finanza di progetto;
- affidamento a contraente generale.



Applicando il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** per qualità/prezzo, la S.A. attribuisce **punteggi per la qualità dei lavoro/servizio/fornitura e per la voce prezzo**, la cui somma può raggiungere un punteggio massimo di 100.

L'operatore economico che ottiene **il maggior punteggio si aggiudica la gara.**

Al fine di stimare le varianti qualità/prezzo sono state sviluppate specifiche **modalità di calcolo.**

La stazione appaltante esplicita all'interno del disciplinare di gara la modalità adottata tra quelle previste nelle Linee guida ANAC n. 2.

Affidamenti – Importi e Procedure



CONTRATTI SOTTO SOGLIA - IMPORTI PREVISTI DAL D.L. 32/2019 – LEGGE DI CONVERSIONE 55/2019

SETTORI ORDINARI	
€. 5.548.000	Appalti pubblici di lavori e per le concessioni
€. 144.000	Appalti pubblici di forniture, di servizi e conc. di progettazione
€. 221.000	Appalti pubblici servizi, forniture, progettazioni amministrazioni sub- centrali
€. 750.000	Appalti di servizi sociali e di altri specifici di cui all'allegato IX



CONTRATTI SOTTO SOGLIA – IMPORTI E AFFIDAMENTI

D.Lgs 32/2019 e L. 55/2019

LE LINEE GUIDA ANAC prevedono diverse procedure utilizzabili a seconda del valore dell'oggetto dell'affidamento :



Art. 36 comma 2 lettera a)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie e stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione **di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta;



Art. 36 comma 2 lettera b)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie e stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di **tre preventivi**, ove esistenti, per i **lavori**, e, per i **servizi e le forniture**, di almeno **cinque** operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;



Art. 36 comma 2 lettera c)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie e stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci operatori** economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

L'art. 63, che recepisce l'art. 32 della Direttiva 24/2014, disciplina la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in presenza di presupposti specifici .

*Le modalità di affidamento previste al comma 6 dell'art. 63 sono diverse da quelle disciplinate all'art. 36. All'art. 63 non si parla di indagini di mercato ed il numero di operatori da consultare ove esistenti è **di cinque** .*



Art. 36 comma 2 lettera c-bis)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie e stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro**, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno **quindici operatori** economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

L'art. 63, che recepisce l'art. 32 della Direttiva 24/2014, disciplina la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in presenza di presupposti specifici .

*Le modalità di affidamento previste al comma 6 dell'art. 63 sono diverse da quelle disciplinate all'art. 36. All'art. 63 non si parla di indagini di mercato ed il numero di operatori da consultare ove esistenti è **di cinque** .*



IMPORTO PARI o SUPERIORE € 1.000.000

Art. 36 comma 2 lettera d)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie e stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

d) **per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000** di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Introduzione normativa semplificazioni L.120/2020



Nel 2020 durante il corso dell'emergenza sanitaria con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, è stato eseguito un organico intervento volto alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, la digitalizzazione della pubblica amministrazione, al sostegno degli investimenti della Pubblica Amministrazione e delle attività delle imprese.

Le disposizioni introdotte dalla normativa in materia "semplificazioni" sono per la maggior parte a **carattere temporaneo**, in quanto efficaci sino alla data del **31 dicembre 2021**, e prevedono principalmente **misure derogatorie** al regime ordinario.

Le disposizioni dettate in materia di evidenza pubblica più interessanti sono quelle finalizzate ad accelerare i tempi di scelta del contraente e di conclusione del contratto.



Il decreto di semplificazione interviene, in particolare, in quattro ambiti principali:

- ❖ semplificazioni in materia di contratti pubblici
- ❖ semplificazioni in materia di edilizia;
- ❖ misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- ❖ semplificazioni procedurali
- ❖ Semplificazioni in materia di responsabilità nell'ambito di procedure della Pubblica Amministrazione ;
- ❖ semplificazioni in materia di ambiente , green economy e di attività di impresa.



Per quanto concerne il Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) , il provvedimento normativo è strutturato con :

circa 15 norme di carattere derogatorio alla disciplina ordinaria del suddetto Codice con efficacia temporale limitata nel tempo **31 dicembre 2021**

circa 13 disposizioni che introducono modifiche "a regime" del Codice dei Contratti Pubblici alcune proroghe di "**sospensioni**" dell'efficacia di alcune norme, come quella sul divieto di appalto integrato e dell'obbligo di aggregazione per i Comuni non capoluogo.



- Deroghe in materia di **Programmazione**
- Deroghe sui **livelli di progettazione**
- Deroghe in **tema di pubblicazione**
- Deroghe alle **verifiche preventive della progettazione** ex art.26D.lgs.50/2016 (affidata a seconda degli importi a soggetti qualificati)
- **Riduzione termini verifica** offerta anomala
- **Disapplicazione del sistema di qualificazione** degli operatori economici
- **Inversione procedurale** (esame delle offerte prime della verifica dell'idoneità degli offerenti) . Il Codice Contratti esclude possa applicarsi alle procedure negoziata ma solo alle procedure aperte (art. 133 c. 8 D.Lgs.50/2016)
- Deroghe **al sistema delle penali** (anche oltre al 10%) deroga all'art. 113bis del Dlgs. 50/2016(nell'ottica dell'accelerazione)



Termini di validità modifiche normative DL. 76/2020 convertito con L. 120/2020 :

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO SEMPLIFICAZIONE	TERMINE VALIDITA'
Responsabilità del RUP per tardiva sottoscrizione del contratto.	Art. 4, co. 1	Permanente
Modifica dell'art. 80, co. 4 del Codice degli appalti.	Art. 8, co. 5	Permanente
Cessazione della proroga di validità dei DURC in scadenza nel periodo gennaio-luglio 2020 nel caso di selezione del contraente o di stipulazione del contratto.	Art. 8, co. 10	Permanente
Nelle procedure di affidamento diretto sotto i 40.000 euro di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice, non è obbligatorio pubblicare l'avviso sui risultati della procedura.	Art. 4, co. 1 Art. 1, co. 5-bis	Permanente
Inserimento obbligatorio della clausola sociale alle procedure sotto soglia di cui all'art. 36 del Codice dei contratti.	Art. 8, comma 5, lett. 0a-bis)	Permanente
Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio, esso è obbligato a dichiarare, a sua volta, i consorziati per i quali esso concorre.	Art. 8, comma 5, lett. a-ter)	Permanente



DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO SEMPLIFICAZIONE	TERMINE VALIDITA'
Affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro.	Art. 1, co. 2, <u>lett. a)</u>	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 d'importo pari a 75.000 euro e sino a 213.999,99.	Art. 1, co. 2, <u>lett. b)</u>	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Termini di 2, 4, 6 mesi per l'individuazione del nuovo contraente/aggiudicazione.	Art. 1, co. 1 Art. 2, co.1	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Responsabilità del RUP per il rispetto dei termini di 2, 4, 6 mesi e responsabilità per tardiva esecuzione del contratto.	Art. 1, co. 1 Art. 2, co.1	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Gli affidamenti diretti (di cui all'art. 1, co. 2, <u>lett. a)</u>) possono essere realizzati con la sola adozione della determina a contrarre, o atto equivalente.	Art. 1, co. 3	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Utilizzo dei criteri del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le procedure di cui all'art. 1, co. 2, <u>lett. b)</u> , fatto salvo quanto stabilito dall'art. 95, c. 3 del Codice	Art. 1, co. 3	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Numero minimo di 5 offerte ammesse per procedere alla esclusione automatica di quelle che coincidono o oltrepassano la soglia di anomalia per le procedure di cui all'art. 1, co. 2, lett. b).	Art. 1, co. 3	Procedure avviate entro il 31/12/2021



DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO SEMPLIFICAZIONE	TERMINE VALIDITA'
Rinuncia o riduzione alla metà della garanzia provvisoria per le procedure di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) e b).	Art. 1, co. 4	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Ricorso, per i comuni non capoluogo, alle centrali ed entrata in vigore dell'albo dei commissari di gara.	Art. 8, co. 7	31/12/2021
Proroga dell'entrata in vigore dell'albo dei commissari di gara.	Art. 8, co. 7	31/12/2021
Autorizzazione esecuzione anticipata d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e di qualificazione per partecipare alla gara.	Art. 8, co. 1, lett. a)	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Rilascio della liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale antimafia, anche qualora il controllo riguardi un soggetto non censito.	Art. 3	31/12/2021
Procedure per facilitare l'aggiudicazione dei contratti sopra soglia	Art. 2	Procedure avviate entro il 31/12/2021
Disposizioni speciali in materia di programmazione degli acquisti.	Art. 8, comma 1, lett. d)	31/12/2021

PROCEDURE DEROGATORIE SOTTO SOGLIA



L'articolo 1 del d.l. n. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020 permette alla S.A. di affidare appalti di lavori, forniture e servizi (compresi servizi di ingegneria e di architettura) in deroga alle previsioni dell'art. 36, comma 2 e 157, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

La deroga è riferita anzitutto ai moduli di affidamento definiti dalla disposizione del Codice Contratti Pubblici e li riduce a due:

- **affidamento diretto "puro"**, affidamento diretto con percorso preordinato all'individuazione dell'OE affidatario;
- **procedura negoziata con confronto** comparativo preceduta da indagine di mercato o estrazione degli operatori economici da elenchi).



Le disposizioni normative di "semplificazioni", prevedono anche la deroga all'art. 157, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 in relazione all'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura, che si concretizza nella rimodulazione delle fasce di valore e delle connesse procedure per l'affidamento dei servizi tecnici.

Nel periodo di efficacia della norma, la stessa consente alle stazioni appaltanti di affidare i servizi di ingegneria ed architettura mediante :

- affidamento diretto "puro" sino a **75.000,00** euro;
- procedura negoziata con confronto comparativo preceduta da indagine di mercato o estrazione degli OE da elenchi tra i **75.000,00 euro e la soglia Ue (214.000,00 euro)**;
- procedure ordinarie (aperte e ristrette) nella fascia di valore **pari o superiore alla soglia Ue.**



L'articolo 1 del d.l. n. 76/2020 esplicita chiaramente nel comma 1 che il disposto normativo del Codice Contratti (art. 36) rispetto al quale si sovrappone è per il periodo di tempo sino al **31 dicembre 2021** al fine di ottimizzare i processi di affidamento degli appalti sotto soglia.

Negli altri commi (in particolare nei commi 3 e 4) il dato normativo definisce alcuni elementi, che si configurano anch'essi come deroghe implicite alle corrispondenti disposizioni dell'art. 36, di seguito riportati :

- il **numero minimo** di offerte valide per applicare l'esclusione automatica,
- **l'esclusione della garanzia provvisoria** salvo scelta motivata della stazione appaltante ,ecc.).

Altre integrazioni e modifiche del corpus normativo, sono :

- la **libertà di scelta dei criteri di valutazione** delle offerte nelle procedure negoziate con confronto comparativo, fatta salva l'applicazione obbligatoria del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei casi previsti dall'art. 95, comma 3 del Codice dei Contratti



Le procedure semplificate disciplinate dall'art. 1 del D.L 76/2020 convertito con la Legge 120/2020 con applicazione degli elementi dettati dall'art. 36, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici comportano l'applicazione a tali procedure del **principio di rotazione**, sia :

- **Riferiti all'affidamento diretto :**

Entro i 75.000,00 euro per beni e servizi

Entro i 150.000,00 euro per i lavori

- **Riferiti alla procedura negoziata** senza pubblicazione di bando, con confronto comparativo, preceduta da una fase di individuazione degli OE da invitare realizzata mediante indagine di mercato (sollecitata con avviso pubblico a presentare manifestazioni d'interesse a essere invitati) o estrazione da elenco di OE, sviluppata secondo il "format" del comma 6 dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016. (contenuto nella lettera b del comma 2).



D.L. 76/2020 Convertito con L. 120/2020

Art. 1, comma1

deroga agli articoli 36, comma 2 (lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie) e 157, comma 2 (incarichi di progettazione di importo inferiore alle soglie comunitarie) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici.

Attraverso la deroga sono resi possibili affidamenti diretti, per appalti **di lavori inferiori a 150.000,00 euro, per beni servizi, incarichi d'ingegneria, architettura e progettazione, inferiori a 75.000,00 euro e procedure negoziate per appalti di importi pari o superiori a quelli sopra detti e inferiori alle soglie comunitarie;**



atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021

- a) mediante **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a **150.000,00** euro;
- b) mediante **affidamento diretto** per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a **75.000,00** euro;
- c) mediante **procedura negoziata** per lavori da 150.000,00 ed inferiore a 350.000,00 euro, senza bando e con invito ad almeno **5 operatori**, ove esistenti;
- d) mediante **procedura negoziata** per lavori da 350.000,00 ed inferiore a **1 milione euro**, senza bando e con invito ad almeno **10 operatori**, ove esistenti;



e) mediante procedura negoziata **da 1 milione e inferiore** alla soglia comunitaria (ora 5.350.000,00), senza bando con invito ad almeno **15 operatori**, ove esistenti;

f) mediante procedura negoziata per servizi forniture e servizi d'ingegneria da 150.000,00 **ed inferiore** alle soglie comunitarie (ora 214.000,00 e 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX al codice dei contratti) e con invito ad almeno **5 operatori**, ove esistenti. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate potranno essere individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.



Modulo procedurale	Lavori
Affidamento diretto entro 150.000,00 euro.	Sì
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 5 OE invitati.	Tra 150.000,00 e 350.000
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 10 OE invitati.	Tra i 350.000,00 e 1.000.000,00 euro
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 15 OE invitati.	Tra 1.000.000,00 euro e 5.350.000,00 euro



Modulo procedurale	Servizi/Forniture e servizi tecnici
Affidamento diretto entro 75.000,00 euro.	Si
Procedura negoziata con confronto comparativo con almeno 5 OE invitati.	Tra 75.000,00 e soglie Ue (214.000/750.000,00 servizi all. IX)

Centrali di Committenza



La Centrale Unica di Committenza nasce come strumento facoltativo ed è un'Amministrazione aggiudicatrice (art. 3 c. 34 D.lgs. 163/2006) che :

- Acquista forniture o servizi destinati ad Amministrazioni aggiudicatrici o altri Enti aggiudicatori ;
- Aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori , forniture o servizi destinate ad amministrazioni aggiudicatrici o altri Enti aggiudicatori ;

La centrale di Committenza , ai sensi dell'art. 3 c. 1 lettera i del D.lgs. 50/2016 e s.m.i con D.Lgs. 56/2017, è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie



Il nuovo Codice , come modificato dal Decreto Correttivo (D.lgs. 56/2017) ha previsto una pluralità di articoli finalizzati alla riduzione delle stazioni appaltanti in virtù di Centralizzazioni delle Committenze , specializzate , qualificate ed efficienti .

La Centrale Unica di Committenza diventa strumento necessario per aggiudicare appalti di lavori, ed acquisire servizi e forniture di importi soprasoglia (art. 35 D.Lgs. 50/2016) e deve essere Amministrazione aggiudicatrice qualificata ai sensi art. 38 del D.lgs. 50/2016.

La qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza costituisce una delle novità del codice, rappresenta lo strumento attraverso il quale le stazioni appaltanti potranno dimostrare la capacità di fare acquisti , creare forme di concorrenza in ragione della professionalità acquisita.



LE CENTRALI DI COMMITTENZA POSSONO

- **Aggiudicare appalti**, stipulare ed eseguire contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori .
- **Stipulare accordi quadro** ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti
- **Gestire sistemi dinamici** di acquisizione e mercati elettronici .

LE CENTRALI DI COMMITTENZA DEVONO

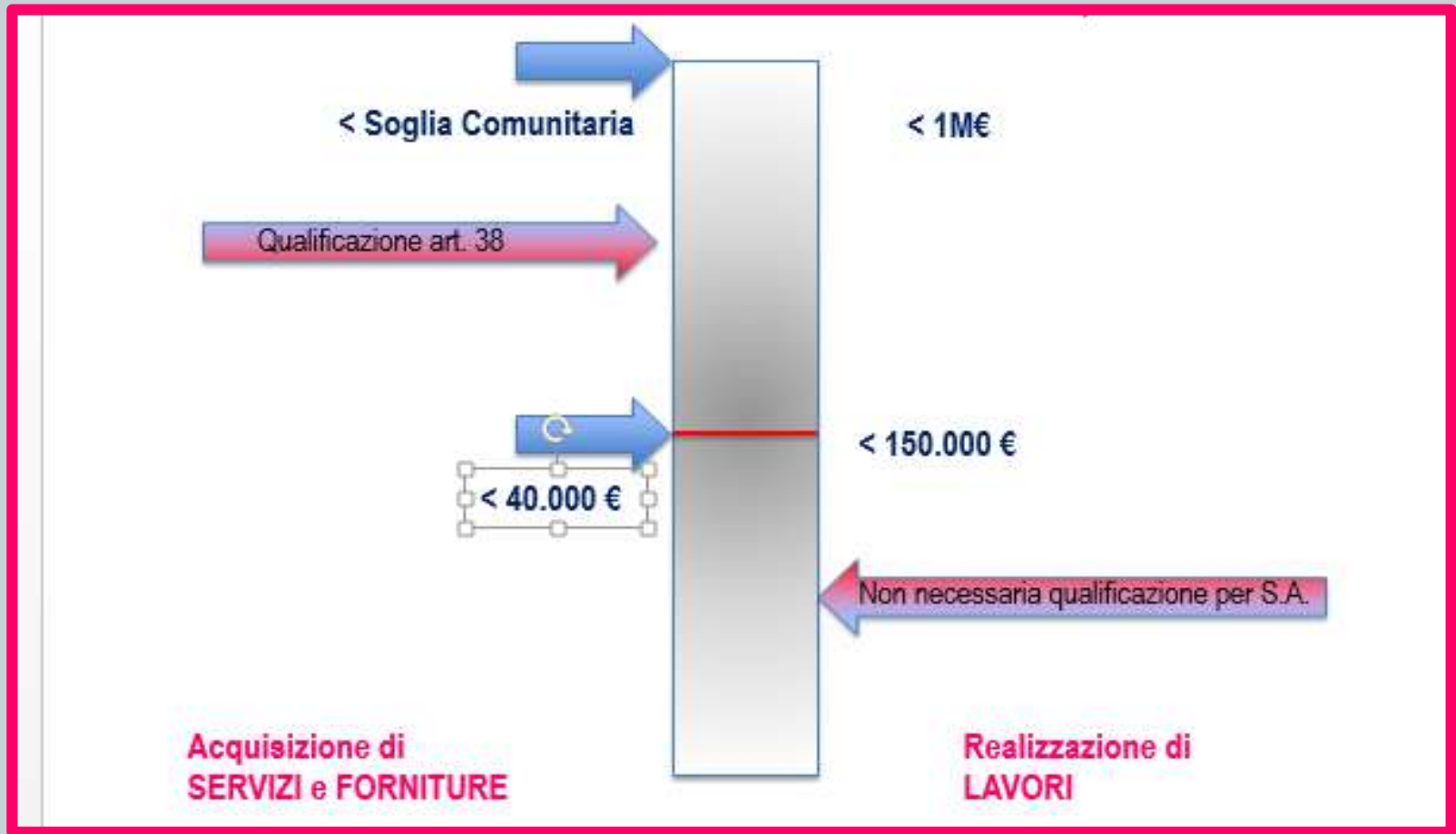
- **Dimostrare** la loro professionalità.
- **Assicurare** la razionalizzazione delle procedure di spesa.
- **Rispettare** il contenimento dei tempi e la verificabilità dei flussi di spesa da realizzare attraverso i criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione.



Quindi l'obiettivo evidentemente unico :

RIDURRE / RAZIONALIZZARE LA SPESA

Realizzando accorpamento della domanda attraverso il doveroso utilizzo di forme di aggregazione ai fini dell'affidamento di contratti pubblici , mediante stazioni appaltanti qualificate





ATTIVITA' IN CAPO ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA :

- **Rilevazione**, omogeneizzazione e aggregazione dei fabbisogni annuali di spesa .
- **Definizione** standard di spesa e indicatori di riferimento;
- **Definizione** del piano degli acquisti (biennali per i beni e i servizi e triennale per i lavori pubblici) ;
- **Definizione** del piano gare e stima delle risorse , tempi e costi;
- **Progettazione** e implementazione delle singole iniziative di acquisto;
- **Identificazione** e pianificazione delle azioni rapide di risparmio;
- **Costituire** una piattaforma informatica dedicata per la gestione di tutte le gare d'appalto assegnate con i propri finanziamenti;
- **Predisporre** tutti gli atti necessari per acquisire la qualificazione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 50/2016 e successivi provvedimenti legislativi in materia;
- **Acquisire** da ogni singola Amministrazione aderente, la determinazione a contrattare, predisposta ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e contenente i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, i capitolati tecnici, il progetto (esecutivo unitamente agli allegati tecnici) e gli elementi essenziali del contratto;
- **Nominare**, per gli affidamenti di servizi e/o forniture, il Responsabile Unico del Procedimento nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale aderente non abbia provveduto a nominare un proprio RUP per la procedura di gara ed abbia espressamente conferito il potere di nomina alla Centrale Unica di Committenza;
- **Predisporre**, verificare, sottoscrivere, pubblicare ed approvare con apposita determinazione, gli avvisi di pre-informazione, i bandi di gara, i disciplinari di gara, le lettere invito, garantendo la conformità alla legge delle norme in essi contenute e vigilando sulla puntuale osservanza delle stesse;



- **Predisposizione** di strumenti e modelli organizzativi comuni volti a ridurre i tempi della procedura ed a rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
- **Adeguamento** e semplificazione della modulistica standard da utilizzare sia per attività interne all'ufficio sia per l'utenza esterna;
- **Favorire** le opportunità di collaborazione e di coordinamento fra i Comuni convenzionati al fine di giungere ad una centralizzazione delle procedure di gara in grado di conseguire gli obiettivi di risparmio di spesa, razionalizzazione delle risorse e maggiore qualità dei beni, dei servizi e delle opere oggetto di appalto;
- **Nominare** le commissioni di gara, scegliendo di norma all'interno dell'albo previsto dal precedente punto, garantendo la rotazione delle presenze in caso di enti aderenti superiori a tre ;
- **Verificare** il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, anomalia dell'offerta (Compiti in capo al Rup secondo il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con D.L.gs. 56/2017 e disposizioni con linee guida ANAC);
- **Trasmettere** ai singoli enti le risultanze di gara e l'intera documentazione di gara per l'adempimento degli atti conseguenti;
- **Svolgere**, se richiesto, attività di supporto nelle fasi antecedenti e successive la gara per la predisposizione di contratti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, consulenze e proposte;
- **Gestione** di eventuali contenziosi relativi alla procedura di gara, ivi compresa la predisposizione di documenti e/o relazioni di natura tecnica ed amministrativa;
- **Mettere** a disposizione, qualora necessario, beni mobili e immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto del presente accordo;
- **Costituzione** di apposito Albo dei Tecnici e Responsabili amministrativi dei comuni convenzionati per lo svolgimento delle procedure qui previste.



ATTIVITA' IN CAPO ALLE SINGOLE AMMISTRAZIONI FACENTI PARTE CUC :

- **Procedere** autonomamente alle acquisizioni di servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000 e di lavori di importo inferiore a €. 150.000 , nonché attraverso effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza .
- **Emettere** la determina a contrarre così come stabilito dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- **Nomina** del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con D.lgs. 56/2017 ;
- **L'individuazione** delle opera da realizzare e/o dei servizi e delle forniture da acquisire;
- **Predisposizione** degli atti progettuali e la loro approvazione;
- **Predisposizione** degli atti che fanno specifico riferimento ai rispettivi bilanci di previsione;
- **Trasmissione** dei fabbisogni di cui ai Piani Triennale delle Opere Pubbliche di ogni singola Amministrazione al responsabile della programmazione della CUC ;
- **Invio** tempestivo alla centrale di committenza della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di gara;
- **Verifica**, prima di avviare qualsiasi procedimento di gara, se ricorrono i presupposti per l'acquisto tramite le convenzioni di cui all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 o mediante strumenti di acquisizione elettronica;
- **Trasmissione** del Codice Identificativo Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) ove previsto;
- **Procedere** al pagamento del contributo all'ANAC su richiesta del RASA che provvederà all'invio del MAV di competenza ;
- **Nominare** eventuali esperti esterni a supporto della commissione;



- **Redigere** atti necessari e conseguenti l'aggiudicazione definitiva della gara ;
- **Stipula** del contratto e la gestione della fase di esecuzione e di collaudo;
- **Trasmissione** delle comunicazioni e delle informazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- **Rispettare** i tempi e le modalità di comunicazione con la Centrale di Committenza così come definiti nel regolamento;
- **Mettere** a disposizione, qualora necessario, beni mobili e immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.
- **Mettere** a disposizione, mediante comando e/o distacco funzionale, l'unità di personale presso la Centrale Unica di Committenza- anche a tempo parziale e limitatamente alle procedure di gara attivate dalla centrale - per tutta la durata della convenzione;
- **Stanziare** nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione della convenzione , nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato;
- **Comunicare** al Responsabile della Programmazione della Centrale di Committenza, entro il 30 settembre di ogni anno, fatto salva la possibilità in corso d'anno di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, l'elenco delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture che si intendono effettuare nell'anno successivo, onde consentire di pianificare i carichi di lavoro e determinare le spese da sostenere per l'anno successivo.

OPERATIVITA' CUC 2014 - 2019



Vi sottopongo cosa è stato effettuato da parte di una CUC in Associazione Consortile operativa dal 2014 che si è accorpata per fusione con due CUC operative 2015/2016 relative ad Unione di Comuni:

Associazione Consortile Lombardore Capofila : 8 comuni - circa 16000 abitanti

Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano : 6 comuni - circa 12000 abitanti

Unione Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone : 21 comuni - circa 36000 abitanti

La Nuova CUC sopra Costituita : **CUC CANAVESE E VALLI DI LANZO** :
ha le seguenti caratteristiche in merito all'ambito attività e bacino territoriale abbiamo una dimensione di territorio abbastanza estesa con popolazione di circa 64000 abitanti nella provincia di Torino (zona nord- ovest) .

Seppur non avendo continuità in termine di confini di territorio comunale le esigenze delle comunità locali sono simili per quanto concerne i fabbisogni, e consentono di salvaguardare gli equilibri economici del territorio e di evitare la compressione dei sistemi economici locali .



A decorrere dal 01/01/2020 la situazione è la seguente :

Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano : Sciolta

Unione Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone : 21 comuni - circa 36000 abitanti opera in autonomia

Associazione Consortile Lombardore Capofila : è costituita da 18 comuni - circa 46.400 abitanti – 1 Consorzio di Servizi Sociali di circa 70.000 abitanti per il quale è stato confermato il seguente nominativo

C.U.C. Consortile Canavese e Valli di Lanzo

Procedure Telematiche



RIFERIMENTI NORMATIVI :

DIRETTIVA COMUNITARIA 2014/24/UE

- Art. 90 comma 2 dal quale discende l'obbligo di utilizzo mezzi elettronici nelle procedure di gara ;
- Art. 22 comma 3 prevede regole applicabili alle comunicazioni è recepito dall'art. 52 del D.Lgs 50/2016 e si riferisce chiaramente anche alla presentazione delle domande di partecipazione alle procedure e delle offerte.



DECRETO LGS 18/04/2016 N. 50

- **Art. 40** – obbligo di uso di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione a decorrere dal 18/10/2018 .
Detto termine per le CUC era anticipato 18/04/2017.
- **Art. 52** - regole applicabili alle comunicazioni in particolare il c. 5 relativo alla tipologia di riservatezza sia sulla dell'offerta che della documentazione ed integrità dei dati.
- **Art. 58** lo stesso recita "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."

FUNZIONAMENTO PIATTAFORMA IN USO



SEZIONI DI CUI E' COMPOSTA LA PIATTAFORMA :

- Cruscotto
- Gare negoziazioni
- Moduli
- Amministrazione

LA PIATTAFORMA METTE A DISPOSIZIONE :

- Metodi di riparametrazione
- Gestione procedure di estrazioni
- Modulistica a corredo procedura
- Fascicolo di gara

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



1997 – Nasce CONSIP

2000 – Nasce il Sistema CONVENZIONI

2002 – Nasce il MERCATO ELETTRONICO

2011 – CONSIP diventa CENTRALE DI COMMITTENZA per Pubbliche Amministrazioni Centrali e Enti Nazionali di Previdenza

2012 – Nasce il SISTEMA DINAMICO di ACQUISIZIONE

2013 – Introduzione beni BENCHMARK CONSIP

COME FUNZIONA



Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. - realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A. - è nato con l'obiettivo di **efficientare** e razionalizzare gli acquisti pubblici, negli ultimi anni ha portato avanti una vera e propria rivoluzione nel mondo degli appalti pubblici, innescando non solo un processo di modernizzazione dei processi ma anche nel modo di concepire il *public procurement*.

Per gli acquisti di importo inferiore a **5.000 euro** non rilevano gli obblighi di ricorso al **MePA** o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (*art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015*).

Per i comuni: per acquisti di importo inferiore a **40.000 euro**, possibilità di procedere ad acquisti autonomi fermando gli obblighi di ricorso ai mercati elettronici o sistemi telematici o ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DL 66/2014 nonché il rispetto del benchmark delle convenzioni Consip (art. 23-ter, comma 3 del DL 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501 della L.208/2015).



#Acquistinretepa

Il portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione permette di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi razionalizzando la spesa pubblica e semplificando i processi di fornitura e di acquisto in modo innovativo e trasparente

[REGISTRATI](#)


[COME INIZIARE](#)



Cerca nel catalogo

Consulta il catalogo e scopri i prodotti disponibili

esempio: autoveicoli, stampanti, pc portatili

CERCA 

Monitoraggi



ELENCO SITI PER MONITORAGGI

- **SERVIZIO CONTRATTI PUBBLICI – Programmazione – Pubblicazione MIT bandi pubblici**
- **CIPE – Cup**
- **ANAC – CIG e SIMOG**
- **OSSERVATORIO LAVORI PUBBLICI REGIONALE**
- **BDAP**
- **TBEL**
- **SIMON WEB**
- **GPU – SIF 2020 (monitoraggi PON)**



GRAZIE PER L' ATTENZIONE

Luciana MELLANO

E-mail : ut@comune.lombardore.to.it

Tel. 011 9956101 int. 2

Con il finanziamento di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale